



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 228 del 23/12/2022

OGGETTO: COSTITUZIONE DI UN "TAVOLO TECNICO" PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR o Piano) predisposto dal governo italiano prevede il rilancio del Paese per uscire dalla crisi economico/sociale causata dalla pandemia da Covid-19, ed è stato strutturato per **orientare gli investimenti pubblici**, in modo da garantire che le risorse dello Stato e dell'Unione Europea vengano usate in modo responsabile e soprattutto efficiente.

Il piano è stato elaborato tenendo conto delle **linee guida previste dalla Commissione Europea**, in base alle priorità individuate dalle singole Istituzioni comunitarie.

Il PNRR italiano, è stato **approvato in via definitiva il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea**, e prevede **investimenti di lungo termine in una serie di settori strategici**, e si pone l'obiettivo di coordinare risorse nazionali ed europee.

Si tratta di investimenti volti a superare le conseguenze economiche e sociali causate dall'emergenza sanitaria di carattere internazionale, per costruire un Paese migliore, implementando la coesione sociale e aumentando la resilienza, per affrontare con maggiore sicurezza le difficoltà connesse ad eventi di carattere emergenziale di tale portata.

La responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri presso cui è stata istituita una apposita Cabina di regia, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri e ogni Amministrazione centrale titolare di interventi previsti dal PNRR individua (o costituisce ex novo) una struttura di coordinamento che agisce come punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR che provvede non solo al coordinamento delle relative attività di gestione, ma anche al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.

A tal fine, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, è tenuto ad individuare, tra quelle esistenti, la struttura di livello dirigenziale generale di riferimento ovvero ad istituire un' apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, (articolo 8 del D.L. 77/2021) La struttura di cui sopra rappresenta il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dal [Regolamento \(UE\) 2021/241](#).

Come previsto dall'articolo 9 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 19/07/2021 n. 108 "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso

so le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

La riuscita degli interventi del PNRR sarà fondamentale che ogni ente sappia cogliere le opportunità adattandole alle esigenze del proprio territorio secondo un principio di sussidiarietà e che sia assicurato il coordinamento e il monitoraggio attento dell'avanzamento dei progetti affinché sia rispettata la tempistica estremamente ristretta prevista per la loro realizzazione.

Le risorse stanziare nel Piano sono ripartite in sei missioni, tra cui risultano annoverabili nello specifico interventi sull'edilizia scolastica delle scuole superiori e interventi sulle infrastrutture per una mobilità sostenibile, che avranno un forte impatto sull'attività complessiva delle Amministrazioni Provinciali.

Le Province risultano anche coinvolte in missioni di interesse collettivo, come quelle dedicate alla cultura, alla competitività, al contrasto del dissesto idrogeologico e all'economia circolare dei rifiuti, dove le viene assegnato un ruolo centrale come S.U.A per supportare gli interventi dei Comuni, in coerenza con il D.L. 77/21 art. 52.

Con deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 116 e n°118, entrambe del 10 dicembre 2021, sono stati approvati rispettivamente il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e il Bilancio di Previsione 2022-2024.

Con le delibere di Consiglio n°40 del 29 aprile e n° 65 del 20 Luglio sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione 2022-2024.

Con atto del Presidente n. 26 del giorno 7 febbraio 2022, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, al cui interno sono indicati gli obiettivi esecutivi e le attività gestionali dei Settori, e che con il medesimo atto i Dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi ed attività in esso indicati.

Il Presidente ha apportato variazioni al suddetto Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 con successivo atto n°126 del 11 luglio 2022.

Richiamati:

- il PNA 2022-2024, nel quale ANAC, utilizzando i nuovi principi per la redazione del PIAO, sottolinea che la prevenzione della corruzione è da considerare valore pubblico;

-l'Atto del Presidente n° 120 del 1° luglio 2022 con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) successivamente modificato con gli Atti del Presidente n° 161 del 16 settembre e n° 170 del 6 ottobre 2022.

Si ritiene quindi opportuno, in coerenza con il decreto-legge 31 Maggio 2021, n. 77, convertito, istituire presso la Provincia di Modena un "Tavolo tecnico" intersettoriale per il presidio dei progetti PNRR, costituita dal Segretario Generale, dal Capo di Gabinetto, dai Direttori di Area, dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, dal Dirigente del Servizio Appalti e Contratti, dal Dirigente del Servizio Viabilità e dal Dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica Scolastica e Trasporti, e da due posizioni organizzative con delega di funzioni dirigenziali che seguono in generale gli appalti e che sono coinvolti nei progetti finanziati, ed eventualmente da altro personale afferente i servizi di supporto dell'amministrazione e da personale esterno appositamente reclutato ai sensi delle normative vigenti.

Il suddetto "Tavolo tecnico" intersettoriale avrà tra le proprie finalità quella di assicurare la coerenza dell'attività amministrativa a livello trasversale con il dettato normativo, il monitoraggio dei tempi di realizzazione delle opere e relative scadenze amministrative e il coordinamento delle attività tra i vari servizi coinvolti nei progetti finanziati dal PNRR.

Ogni riunione della "Tavolo tecnico" intersettoriale consentirà, infatti, di esercitare le funzioni di raccordo e integrazione rispetto ai progetti, fare il punto sullo stato di avanzamento degli stessi e conseguentemente verificare ogni altro aspetto organizzativo, gestionale e finanziario.

Per quanto precede

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di costituire un “Tavolo tecnico” intersettoriale con funzioni di raccordo e integrazione degli interventi del PNRR, nonché di valutazione dei relativi aspetti di programmazione strategica e gestionale di natura anche trasversale, organizzativi e finanziari, così composta:
 - Segretario Generale Dott.ssa Maria Di Matteo
 - Capo di gabinetto Dott. Luca Gozzoli
 - Direttore dell’Area Amministrativa Dott. Raffaele Guizzardi
 - Direttore dell’Area Tecnica Ing. Annalisa Vita
 - Dirigente del Servizio Appalti e Contratti Avv. Barbara Bellentani
 - Dirigente del Servizio Viabilità Dott. Luca Rossi
 - Dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica Scolastica e Trasporti Ing. Daniele gaudio
 - Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale RPCT Dott.ssa Patrizia Gambarini
 - Funzionario P.O Programmazione Scolastica Dott.ssa Tiziana Zanni
 - Funzionario P.O Amm.vo Lavori Pubblici Dott.ssa Annarita Cavazzuti;
- 2) di definire che la suddetta configurazione del “Tavolo tecnico” intersettoriale potrà essere modificata ed integrata con diverso e ulteriore personale, in relazione agli effettivi progetti e finanziamenti del PNRR;
- 3) di definire che in base ai singoli progetti del PNRR, il “Tavolo tecnico” intersettoriale potrà procedere con la costituzione formale di gruppi di lavoro dedicati in modo specifico alla gestione dei singoli progetti;
- 4) di definire che il “Tavolo tecnico” intersettoriale opererà con la finalità complessiva di assicurare il raccordo dell’attività relative al PNRR con le politiche gestionali complessive di Ente, in relazione alla programmazione e all’ utilizzo delle risorse umane e finanziarie;
- 5) di stabilire che il tavolo tecnico intersettoriale si accoderà con la presidenza per il coordinamento delle strategie politiche.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)